

Essere libero significa conoscere i propri limiti, rispettarli nella stessa misura del rispetto che è dovuto alla libertà altrui. È un semplice modo di rispettare! Una parola usata ed abusata, ma spesso confusa con anarchia, sopraffazione, superbia ed arroganza: in fondo solo debolezza dell'uomo piccino. Quello che è accaduto ieri a Parigi è la riprova della difficoltà che l'Occidente ha con il Mondo islamico. La nostra cultura, figlia del Diritto romano, del Rinascimento italiano e dell'Illuminismo francese, soffre di una involuzione e di un particolarismo non positivo. È in atto, purtroppo, uno scontro di civiltà: quella occidentale e quella medio-orientale. O meglio dire, alcune forze e poteri alimentano questa frizione per creare tensione e trarne profitto. Profitto economico, politico, strategico o di posizione. La Massoneria ha il diritto/dovere di essere uno spazio neutrale, dove questi mondi possono e devono incontrarsi e parlare. Non dimentichiamo che i Templari, di cui noi scozzesi perpetuiamo il messaggio, avevano importanti scambi culturali con il mondo arabo. San Francesco andò dal Saladino, il quale lo accolse con tutti gli onori, per dissertare con i saggi arabi. E non possiamo dimenticare che il Medio Oriente, e qui comprendo anche l'Egitto, è stata la culla della civiltà e la madre generatrice delle tre religioni monoteistiche, tutte con la medesima origine storica. L'attacco al giornale
Charlie Hebdo
, che aveva il diritto e dovere di tracciare la sua linea editoriale secondo il proprio credo politico, religioso ed etico, è sempre un segnale forte di una dittatura. Si dice che ferisca più una penna di una spada! È vero, soprattutto nel caso specifico, ovvero quando si usa la violenza nel nome di Dio. Nella storia abbiamo avuto tanti casi di violenza religiosa; non dimentichiamo la Santa Inquisizione, la Crociata verso gli Albigesi, le stesse guerre di invasione arabe del Medio Evo, e tante altre negatività.
Plauto
nella sua opera Asinaria soleva dire
"
lupus est homo homini"
, che noi moderni abbiamo trasformato in "homo homini lupus". Non c'è peggior ferocia di quella espresso dall'uomo! I due professionisti killer, che ieri hanno violato la libertà non solo del Charlie Hebdo ma del mondo intero, sono solo poveri strumenti in mano a coloro che vogliono la destabilizzazione per essere i gestori delle menti altrui. La Massoneria nel suo Trinomio contempla la Libertà al primo posto: non ci può essere l'armonia senza la Libertà. Il nostro essere iniziati ci fa sentire ancora più vicini ai nostri fratelli francesi, vicino a quel mondo laico che dalla rivoluzione illuministica ha indicato ai popoli la via verso il progresso dell'umanità e,

soprattutto, delle coscienze. Un uomo libero è colui che ha il coraggio delle proprie idee, la forza di esporle ed il rispetto delle altrui posizioni. Che questo episodio, che ha colpito Parigi, possa essere di insegnamento per i nostri passi futuri ed isolare gli estremi. La Massoneria deve indicare all'Uomo la via della coesistenza tra i popoli e del progresso civile.
In medio stat virtus!